

Oggetto: Lettura quotidiana 21/5

Mittente: LaParola.Net <info@laparola.net>

Data: 20 May 2010 22:10:01 -0000

A: lettura-quotidiana@googlegroups.com

La lettura per il giorno 21/5.

Per non ricevere più questi messaggi, leggi le istruzioni in fondo a questo messaggio.

--- Deuteronomio 16-17 ---

La Pasqua

(Es 12:1-28; Le 23:4-14; Nu 28:16-25) (Sl 105:5; 114:1)

16:1 Osserva il mese di Abib e celebra la Pasqua in onore del SIGNORE tuo Dio, poiché nel mese di Abib, il SIGNORE, il tuo Dio, ti ha fatto uscire dall'Egitto, durante la notte. 2 Celebrerai la Pasqua al SIGNORE tuo Dio, sacrificando vittime delle tue greggi e dei tuoi armenti, nel luogo che il SIGNORE avrà scelto come dimora del suo nome. 3 Non mangerai con queste offerte pane lievitato; per sette giorni le mangerai con pane azzimo, pane d'afflizione, poiché uscisti in fretta dal paese d'Egitto, affinché per tutta la vita ti ricordi del giorno che uscisti dal paese d'Egitto. 4 Non si veda lievito presso di te, entro tutti i tuoi confini, per sette giorni; e della carne che avrai sacrificata la sera del primo giorno, nulla se ne conservi durante la notte fino al mattino. 5 Non potrai sacrificare l'agnello pasquale in una qualsiasi delle città che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà. 6 Sacrificherai l'agnello pasquale soltanto nel luogo che il SIGNORE, il tuo Dio, avrà scelto come dimora del suo nome; lo sacrificherai la sera, al tramontar del sole, nell'ora in cui uscisti dall'Egitto. 7 Farai cuocere la vittima e la mangerai nel luogo che il SIGNORE, il tuo Dio, avrà scelto; la mattina te ne potrai tornare e andartene alle tue tende. 8 Per sei giorni mangerai pane azzimo, e il settimo giorno vi sarà una solenne assemblea, in onore del SIGNORE tuo Dio; non farai nessun lavoro.

La festa delle Settimane

(Le 23:15-21; Nu 28:26-31) (Sl 103:2; 144:13-15)

9 Conterai sette settimane; da quando si metterà la falce nella messe comincerai a contare sette settimane; 10 poi celebrerai la festa delle Settimane in onore del SIGNORE tuo Dio, mediante offerte volontarie, che presenterai nella misura delle benedizioni che avrai ricevute dal SIGNORE tuo Dio. 11 Ti rallegrerai in presenza del SIGNORE tuo Dio, tu, tuo figlio, tua figlia, il tuo servo, la tua serva, il Levita che sarà nelle vostre città, lo straniero, l'orfano e la vedova che saranno in mezzo a te, nel luogo che il SIGNORE, il tuo Dio, avrà scelto come dimora del suo nome. 12 Ti ricorderai che fosti schiavo in Egitto, e osserverai queste leggi e le metterai in pratica.

La festa delle Capanne

(Le 23:33-43; Ne 8:13-18) (Sl 116:12-14; Gv 4:36)

13 Celebrerai la festa delle Capanne per sette giorni, quando avrai raccolto il prodotto della tua aia e del tuo torchio; 14 ti rallegrerai in questa tua festa, tu, tuo figlio, tua figlia, il tuo servo, la tua serva, il Levita, lo straniero, l'orfano e la vedova che abitano nelle tue città. 15 Celebrerai la festa per sette giorni in onore del SIGNORE tuo Dio, nel luogo che il SIGNORE avrà scelto; poiché il SIGNORE, il tuo Dio, ti benedirà in tutta la tua raccolta e in tutta l'opera delle tue mani, e ti darai interamente alla gioia.

Es 23:14-17; 34:22-24

16 Tre volte all'anno ogni tuo maschio si presenterà davanti al SIGNORE tuo Dio, nel luogo che questi avrà scelto: nella festa dei Pani azzimi, nella festa delle Settimane e nella festa delle Capanne; e nessuno si presenterà davanti al SIGNORE a mani vuote. 17 Ognuno darà quel che potrà, secondo le benedizioni che il SIGNORE, il tuo Dio, ti avrà elargite.

Amministrazione della giustizia

2Cr 19:5-11; Pr 14:34; Sl 82; 101

18 Nominerai dei giudici e dei magistrati in tutte le città che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà, tribù per tribù; ed essi giudicheranno il popolo con giustizia. 19 Non pervertirai il diritto, non avrai riguardi personali e non prenderai nessun regalo, perché il regalo acceca gli occhi dei savi e corrompe le parole dei giusti. 20 La giustizia, solo la giustizia seguirai,

affinché tu viva e posseda il paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà.

Es 20:4-6; Gv 4:24

21 Non metterai nessun idolo d'Astarte, fatto di qualsiasi legno, accanto all'altare che costruirai al SIGNORE tuo Dio; 22 e non piazzerai nessuna statua; cosa che il SIGNORE, il tuo Dio, odia.

Repressione della idolatria

Le 22:17-25; 2S 24:24

17:1 Non sacrificherai al SIGNORE, tuo Dio, bue o pecora che abbia qualche difetto o qualche deformità, perché sarebbe cosa abominevole per il SIGNORE tuo Dio.

De 13:6-18; Ga 1:8-9

2 Se in mezzo a te, in una delle città che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà, si troverà un uomo o una donna che fa ciò che è male agli occhi del SIGNORE tuo Dio, trasgredendo il suo patto, 3 che segue altri dèi per servirli e prostrarsi davanti a loro, davanti al sole o alla luna o a tutto l'esercito celeste, cosa che io non ho comandato, 4 quando ciò ti sarà riferito e tu l'avrai saputo, fa' un'accurata indagine; se è vero, se il fatto sussiste, se una tale abominazione è stata realmente commessa in Israele, 5 farai condurre alle porte della tua città quell'uomo o quella donna che avrà commesso quell'atto malvagio e lapiderai a morte quell'uomo o quella donna. 6 Il condannato sarà messo a morte in base alla deposizione di due o di tre testimoni; non sarà messo a morte in base alla deposizione di un solo testimone. 7 La mano dei testimoni sarà la prima a levarsi contro di lui per farlo morire, poi la mano di tutto il popolo; così toglierai via il male di mezzo a te.

Ubbidienza alle autorità

Ml 2:7; Mt 23:2-3 (Ro 13:1-2; 1P 2:13-14)

8 Quando il giudizio di una causa sarà troppo difficile per te, sia che si tratti di un omicidio o di una controversia o di un ferimento, ed è motivo di contestazione nella tua città, ti alzerai e salirai al luogo che il SIGNORE, il tuo Dio, avrà scelto; 9 andrai dai sacerdoti levitici e dal giudice in carica a quel tempo; li consulterai ed essi ti faranno conoscere ciò che dice il diritto; 10 tu ti conformerai a quello che essi ti dichiareranno nel luogo che il SIGNORE avrà scelto, e avrai cura di fare tutto quello che ti avranno prescritto. 11 Ti conformerai alla legge che essi ti avranno insegnata e alle sentenze che avranno pronunciate; non devierai da quello che ti avranno insegnato, né a destra né a sinistra. 12 L'uomo che avrà la presunzione di non dare ascolto al sacerdote che sta là per servire il SIGNORE, il tuo Dio, o al giudice, quell'uomo morirà; così toglierai via il male da Israele, 13 e tutto il popolo udrà la cosa, temerà e non agirà più con presunzione.

Elezione e doveri dei re

(1S 8-10; 16:1-13) (1R 10:14-29; 11:1, ecc.) (Sl 2:6; Ap 19:16)

14 Quando sarai entrato nel paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà e ne avrai preso possesso e lo abiterai, forse dirai: «Voglio avere un re come tutte le nazioni che mi circondano». 15 Allora dovrai mettere su di te come re colui che il SIGNORE, il tuo Dio, avrà scelto. Metterai su di te come re uno del tuo popolo; non metterai come re uno straniero che non sia del tuo popolo. 16 Però, non dovrà avere molti cavalli e non dovrà ricondurre il popolo in Egitto per procurarseli, poiché il SIGNORE vi ha detto: «Non rifarete mai più quella via». 17 Non dovrà neppure avere molte mogli, affinché non perverta il suo cuore; neppure dovrà avere grande quantità d'argento e d'oro. 18 E quando si insedierà sul suo trono reale, scriverà per suo uso, in un libro, una copia di questa legge secondo l'esemplare dei sacerdoti levitici. 19 Terrà il libro presso di sé e lo leggerà tutti i giorni della sua vita, per imparare a temere il SIGNORE, il suo Dio, a mettere diligentemente in pratica tutte le parole di questa legge e tutte queste prescrizioni, 20 affinché il suo cuore non si elevi al di sopra dei suoi fratelli ed egli non devii da questi comandamenti né a destra né a sinistra. Così prolungherà i suoi giorni nel suo regno, egli con i suoi figli, in mezzo a Israele.

--- Salmi 71 ---

Pregghiera fiduciosa di un perseguitato

2S 17 (Sl 70; 31; 55-57)

1 In te confido, o SIGNORE, fa' che io non sia mai confuso. 2 Per la tua giustizia, liberami, liberami al sicuro!
Porgi a me il tuo orecchio, e salvami! 3 Sii per me una rocca in cui trovo scampo,

una fortezza dove io possa sempre rifugiarmi!
 Tu hai dato ordine di salvarmi,
 perché sei il mio baluardo e la mia fortezza. 4 Mio Dio, liberami dalla mano
 dell'empio,
 dalla mano del perverso e del violento! 5 Poiché tu sei la mia
 speranza,
 Signore, Dio;
 sei la mia fiducia sin dalla mia infanzia. 6 Tu sei stato il mio sostegno fin
 dal grembo materno,
 tu m'hai tratto dal grembo di mia madre;
 a te va sempre la mia lode. 7 Io sono per molti come un prodigio:
 tu sei il mio rifugio sicuro. 8 Sia la mia bocca piena della tua lode,
 ed esalti ogni giorno la tua gloria! 9 Non respingermi nel tempo della
 vecchiaia,
 non abbandonarmi quando le mie forze declinano. 10 Perché i miei nemici
 parlano di me,
 e quelli che spiano l'anima mia tramano insieme, 11 dicendo: «Dio l'ha
 abbandonato;
 inseguitalo e prendetelo, perché non c'è nessuno che lo liberi». 12 O Dio,
 non allontanarti da me;
 mio Dio, affrettati a soccorrermi! 13 Siano confusi, siano annientati gli
 avversari dell'anima mia,
 siano coperti di vergogna e disonore quelli che desiderano il mio male! 14 Ma
 io spererò sempre,
 e a tutte le tue lodi ne aggiungerò altre. 15 La mia bocca racconterà ogni
 giorno la tua giustizia e le tue liberazioni,
 perché sono innumerevoli. 16 Proclamerò i prodigi di Dio,
 il SIGNORE,
 ricercherò la tua giustizia, la tua soltanto. 17 O Dio, tu mi hai istruito
 sin dalla mia infanzia,
 e io, fino a oggi, ho annunciato le tue meraviglie. 18 E ora che sono giunto
 alla vecchiaia e alla canizie, o Dio, non abbandonarmi,
 finché non abbia raccontato i prodigi del tuo braccio a questa generazione
 e la tua potenza a quelli che verranno. 19 Anche la tua giustizia, Dio, è
 eccelsa;
 e tu hai fatto cose grandi; o Dio, chi è simile a te? 20 Tu, che ci hai fatto
 vedere molte e gravi difficoltà,
 ci darai di nuovo la vita
 e ci farai risalire dagli abissi della terra; 21 tu accrescerai la mia
 grandezza
 e ritornerai a consolarmi. 22 Allora ti celebrerò con il saltèrio, celebrerò
 la tua verità, o mio Dio!
 A te salmegerò con la cetra, o Santo d'Israele! 23 Le mie labbra
 esulteranno, quando salmegerò a te,
 e così l'anima mia, che tu hai riscattata. 24 Anche la mia lingua parlerà
 tutto il giorno della tua giustizia,
 perché sono stati svergognati, sono stati umiliati quelli che desideravano il
 mio male.

--- Geremia 27 ---

Sottomissione a Nabucodonosor consigliata da Geremia

Gr 25:9-29; 2R 24:17-20

1 Nel principio del regno di Ioiachim, figlio di Giosia, re di Giuda, questa
 parola fu rivolta dal SIGNORE a Geremia in questi termini: 2 Così mi ha
 detto il SIGNORE: «Fatti delle catene e dei gioghi, e mettili sul collo;
 3 poi mandali al re di Edom, al re di Moab, al re dei figli di Ammon, al re
 di Tiro e al re di Sidone, mediante gli ambasciatori che sono venuti a
 Gerusalemme da Sedechia, re di Giuda; 4 ordina loro che dicano ai loro
 signori: Così parla il SIGNORE degli eserciti, Dio d'Israele: Direte questo
 ai vostri signori: 5 "Io ho fatto la terra, gli uomini e gli animali che
 sono sulla faccia della terra, con la mia gran potenza e con il mio braccio
 steso; io do la terra a chi voglio. 6 Ora io do tutti questi paesi in mano a
 Nabucodonosor, re di Babilonia, mio servitore; gli do pure gli animali della
 campagna perché gli siano sottomessi. 7 Tutte le nazioni saranno sottomesse
 a lui, a suo figlio e al figlio di suo figlio, finché giunga il tempo anche
 per il suo paese; allora molte nazioni e grandi re lo ridurranno in
 schiavitù. 8 La nazione o il regno che non vorrà sottomettersi a lui, a
 Nabucodonosor re di Babilonia, e non vorrà piegare il collo sotto il giogo
 del re di Babilonia, quella nazione io la punirò", dice il SIGNORE, "con la

spada, con la fame, con la peste, finché io non l'abbia sterminata per mano di lui. 9 Voi dunque non ascoltate i vostri profeti, né i vostri indovini, né i vostri sognatori, né i vostri pronosticatori, né i vostri maghi che vi dicono: 'Non sarete sottomessi al re di Babilonia!' 10 Essi infatti vi profetizzano menzogna, per allontanarvi dal vostro paese, perché io vi cacci e voi periate. 11 Ma la nazione che piegherà il suo collo sotto il giogo del re di Babilonia e gli sarà sottomessa, io la lascerò stare nel suo paese", dice il SIGNORE, "ed essa lo coltiverà e vi abiterà"».

2Cr 36:10-13; Gr 28

12 Io parlai dunque a Sedechia, re di Giuda, secondo tutte queste parole, e dissi: «Piegate il collo sotto il giogo del re di Babilonia, sottomettetevi a lui e al suo popolo, e vivrete. 13 Perché dovrete morire, tu e il tuo popolo, di spada, di fame e di peste, come il SIGNORE ha detto della nazione che non si lascerà sottomettere al re di Babilonia? 14 Non date ascolto alle parole dei profeti che vi dicono: "Non sarete sottomessi al re di Babilonia!", perché vi profetizzano menzogna. 15 "Io infatti non li ho mandati", dice il SIGNORE; "ma profetizzano falsamente nel mio nome, perché io vi cacci, e voi periate: voi e i profeti che vi profetizzano"». 16 Parlai pure ai sacerdoti e a tutto questo popolo, e dissi:

«Così parla il SIGNORE: "Non date ascolto alle parole dei vostri profeti i quali vi profetizzano, dicendo: 'Ecco, gli arredi della casa del SIGNORE saranno tra poco riportati da Babilonia', perché vi profetizzano menzogna.

17 Non date loro ascolto; sottomettetevi al re di Babilonia, e vivrete.

Perché questa città dovrebbe essere ridotta in desolazione? 18 Se sono profeti, e se la parola del SIGNORE è con loro, intercedano ora presso il SIGNORE degli eserciti perché gli arredi rimasti nella casa del SIGNORE, nella casa del re di Giuda e in Gerusalemme, non vadano a Babilonia.

19 Perché così parla il SIGNORE degli eserciti riguardo alle colonne, al mare, alle basi e al resto degli arredi rimasti in questa città, 20 e che non furono presi da Nabucodonosor, re di Babilonia, quando deportò da Gerusalemme a Babilonia Ieconia, figlio di Ioiachim, re di Giuda, e tutti i nobili di Giuda, e di Gerusalemme; 21 così, dico, parla il SIGNORE degli eserciti, Dio d'Israele, riguardo agli arredi che rimangono nella casa del SIGNORE, nella casa del re di Giuda e in Gerusalemme: 22 'Saranno portati a Babilonia, e là rimarranno, finché io li cercherò', dice il SIGNORE, 'e li farò risalire e ritornare in questo luogo'».

--- Romani 15:14-33 ---

Riflessioni di Paolo sul suo apostolato; i viaggi che l'apostolo intende fare

1Co 15:10; 2Co 12:12; 10:13-18

14 Ora, fratelli miei, io pure sono persuaso, a vostro riguardo, che anche voi siete pieni di bontà, ricolmi di ogni conoscenza, capaci anche di ammonirvi a vicenda. 15 Ma vi ho scritto un po' arditamente su alcuni punti, per ricordarvi di nuovo, a motivo della grazia che mi è stata fatta da Dio, 16 di essere un ministro di Cristo Gesù tra gli stranieri, esercitando il sacro servizio del vangelo di Dio, affinché gli stranieri diventino un'offerta gradita, santificata dallo Spirito Santo. 17 Ho dunque di che vantarmi in Cristo Gesù, per quel che concerne le cose di Dio. 18 Non oserei infatti parlare di cose che Cristo non avesse operato per mio mezzo allo scopo di condurre i pagani all'ubbidienza, con parole e opere, 19 con la potenza di segni e di prodigi, con la potenza dello Spirito Santo. Così da Gerusalemme e dintorni fino all'Illiria ho predicato dappertutto il vangelo di Cristo, 20 avendo l'ambizione di predicare il vangelo là dove non era ancora stato portato il nome di Cristo, per non costruire sul fondamento altrui, 21 ma com'è scritto:

«Coloro ai quali nulla era stato annunciato di lui, lo vedranno; e coloro che non ne avevano udito parlare, comprenderanno».

Ro 1:9-15 (2Co 8; 9)

22 Per questa ragione appunto sono stato tante volte impedito di venire da voi; 23 ma ora, non avendo più campo d'azione in queste regioni, e avendo già da molti anni un gran desiderio di venire da voi, 24 quando andrò in Spagna, spero, passando, di vedervi e di essere aiutato da voi a raggiungere quella regione, dopo aver goduto almeno un po' della vostra compagnia.

25 Per ora vado a Gerusalemme, a rendere un servizio ai santi, 26 perché la Macedonia e l'Acaia si sono compiaciute di fare una colletta per i poveri che sono tra i santi di Gerusalemme. 27 Si sono compiaciute, ma esse sono anche in debito nei loro confronti; infatti se gli stranieri sono stati fatti partecipi dei loro beni spirituali, sono anche in obbligo di aiutarli

con i beni materiali. 28 Quando dunque avrò compiuto questo servizio e consegnato il frutto di questa colletta, andrò in Spagna passando da voi; 29 e so che, venendo da voi, verrò con la pienezza delle benedizioni di Cristo. 30 Ora, fratelli, vi esorto, per il Signore nostro Gesù Cristo e per l'amore dello Spirito, a combattere con me nelle preghiere che rivolgete a Dio in mio favore, 31 perché io sia liberato dagli increduli di Giudea, e il mio servizio per Gerusalemme sia gradito ai santi, 32 in modo che, se piace a Dio, io possa venire da voi con gioia ed essere confortato insieme con voi. 33 Or il Dio della pace sia con tutti voi. Amen.

--

Hai ricevuto questo messaggio perché ti sei iscritto al gruppo "Lettura quotidiana".

Per rimuoverti da questo gruppo e non ricevere più messaggi, manda un messaggio a lettura-quotidiana+unsubscribe@googlegroups.com

Per ulteriori opzioni, visita la pagina

<http://groups.google.com/group/lettura-quotidiana?hl=it>